



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SASSUOLO 2 NORD

Viale G. Zanella, 7 - 41049 Sassuolo (Mo)

Tel. 0536 880531 - Fax 0536 880540

C.F. 93036690365

Sito web: www.ic2sassuolonord.edu.it

E-mail: moic829008@istruzione.it

Pec: moic829008@pec.istruzione.it



PROGETTO DI INCLUSIONE E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI E DI RECENTE IMMIGRAZIONE

“La pedagogia interculturale rappresenta una sorta di “filo rosso” all’interno delle varie discipline ed è per questo motivo che non consiste in una serie di interventi specifici o di semplice informazione su altri paesi o culture, ma è molto di più: è un intervento complesso e lungo nel tempo che richiede il coinvolgimento attivo dei soggetti interessati. Gli insegnanti dovranno muoversi da esperienze di cui sono portatori i propri alunni così da favorire lo scambio comunicativo. Intercultura significa infatti mettere insieme storie, conoscenze, saperi, immagini diverse del mondo e della vita, creare complicità tra i ragazzi e bambini di culture diverse, facilitare lo scambio, la cooperazione, aiutarli a superare gli stereotipi i pregiudizi, avere un atteggiamento di apertura, curiosità, senso critico e rispetto nei confronti di culture diverse. “(G. FAVARO)

PREMESSA

Il progetto di integrazione e inclusione si inserisce all’interno dei progetti del PTOF dell’Istituto legati all’Area Inclusione, Integrazione e Disagio con lo scopo di favorire la frequenza e l’integrazione scolastica degli alunni non italofofoni e di recente immigrazione, la formazione di tutti gli alunni ad essere cittadini del mondo. Per questo l’istituto si impegna a realizzare iniziative volte a:

- promuovere la formazione di conoscenze ed atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici tra le culture favorendo:
 - ✓ la comunicazione e la relazione interpersonale nella prospettiva di stimolare una relazione interculturale, attraverso la scoperta dell’alterità come rapporto piuttosto che come barriera;
 - ✓ l’instaurazione di uno spirito critico quale consapevolezza della relatività delle proprie identità particolari (religiose, nazionali, etniche, sociali, ...) riconoscendo la loro specifica evoluzione spaziale e temporale;
- creare un clima di accoglienza verso gli alunni non italofofoni o neo arrivati e le loro famiglie, tale da ridurre al minimo il disagio dell’inserimento nel nuovo contesto anche grazie alla formazione in servizio di tutto il personale della scuola.

La presenza nella scuola di alunni di recente immigrazione rappresenta anche un’occasione importante per favorire la diffusione dei valori di conoscenza, collaborazione e solidarietà fra adulti e bambini attraverso esperienze che conducano al confronto e all’interazione fra diversi, nel comune obiettivo dell’uguaglianza delle opportunità per tutti gli individui e le comunità.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge sull'Immigrazione n.40 del 6/03/1998 - Dlgs 286/98
- art.45 D.P.R. 394/99 Inserimento dei minori
- DPR 122/2009 e Nota USR-ER 2011 Valutazione degli stranieri
- C.M.8/2013
- Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli stranieri Febbraio 2014
- Buona Scuola 107/2015
- Nota 5535/2015 Raccomandazioni per l'integrazione e intercultura

ANALISI DEL CONTESTO

Poiché la percentuale degli alunni non italofoeni e di recente immigrazione (provenienti da diversi Paesi) che attualmente frequenta l'I.C. Sassuolo 2 nord è in crescita, diventa necessario elaborare strategie di intervento di tipo organizzativo, educativo e didattico:

- * stabilire procedure mirate e condivise per l'accoglienza dei neo-arrivati;
- * progettare interventi specifici per favorire in generale la conoscenza della lingua italiana ed in particolare della cultura che caratterizza il nostro Paese;
- * organizzare momenti socializzanti per conoscere e valorizzare le diverse culture.

Allo scopo di creare una situazione di effettiva accoglienza occorrerà tener conto:

- * delle difficoltà psicologiche derivate dall'inserimento in un ambiente nuovo;
- * della difficoltà di comunicazione e comprensione derivante dalla limitata conoscenza della lingua italiana (da apprendere per comunicare e per studiare)
- * di usi, costumi e convenzioni che poco si conoscono, ma che influenzano profondamente abitudini di vita e comportamenti.

L'Istituto ha quindi condiviso e approvato un modello di accoglienza che illustra e fissa le modalità per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni di recente immigrazione e neo-arrivati che vengono iscritti in corso d'anno.

1. IL PROGETTO DI INCLUSIONE E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI E DI RECENTE IMMIGRAZIONE

Il Progetto si articola a diversi livelli di intervento:

Primario

Accoglienza: per rimuovere gli ostacoli che impediscono a famiglie e alunni di accedere e di usufruire nel migliore dei modi del servizio educativo;

Specifico

Piano di alfabetizzazione: Intervento rivolto agli alunni non italofofoni attraverso l'attivazione di laboratori linguistici di due livelli. Il primo livello prevede il laboratorio di Italiano L2 per comunicare; il secondo livello prevede il laboratorio di Italiano L2 lingua per studiare.

Generale

Progetti interculturali: stimolare la partecipazione delle classi a progetti che favoriscano la conoscenza delle altre culture del mondo per un'educazione alla mondialità e alla convivenza pacifica.

Formativo

Formazione docenti: intesa come formazione normativa, educativa, didattica e operativa.

Formazione cittadini: intesa come educazione alla cittadinanza facendo riferimento anche agli obiettivi dell'Agenda 2030.

1.1 PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA

Accogliere vuol dire:

- ✓ adottare e promuovere atteggiamenti di ascolto e apertura, ma anche di rispetto dei tempi;
- ✓ saper ascoltare e leggere i bisogni dell'alunno e della famiglia;
- ✓ prevedere e organizzare percorsi didattici personalizzati utilizzando metodologie diversificate;
- ✓ valorizzare la lingua e la cultura di provenienza;
- ✓ svolgere un ruolo di mediazione tra le culture.

1.1.1 ISCRIZIONE

L'iscrizione viene eseguita da un incaricato della segreteria e rappresenta il primo approccio dei genitori stranieri con l'istituzione; quindi per garantire un'adeguata cura nell'espletamento di questo incontro di carattere amministrativo e informativo, vengono utilizzati dalla segreteria moduli bilingue, onde facilitare la raccolta delle informazioni.

COMPITI SEGRETERIA

- * Iscrivere l'alunno utilizzando anche la modulistica predisposta (bilingue)
- * Acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;
- * Informare la famiglia sull'organizzazione e regole della scuola, consegnando, laddove possibile, note informative nella lingua d'origine;
- * Fornire ai genitori la modulistica bilingue per facilitare la comunicazione con gli insegnanti (assicurazione, uscite, assenze, discipline, progetti, materiali necessari, presenza del genitore a scuola...);
- * Controllare il percorso scolastico dell'alunno;
- * Controllare data di nascita e verificare la data effettiva di arrivo in Italia dell'alunno;
- * Informare i genitori del tempo che intercorre tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe (circa 3 gg);
- * Fissare il primo incontro tra le famiglie e le referenti dell'area integrazione e inclusione dell'Istituto.

MATERIALI:

- * Moduli d'iscrizione, in versione bilingue;
- * Modulistica varia.

1.1.2 COLLOQUI CON I GENITORI

Su appuntamento, il giorno stesso o i giorni successivi all'iscrizione, i genitori partecipano ad un incontro con le referenti dell'area per fornire informazioni sul figlio e sulla sua storia scolastica. E' in questa fase che vengono illustrate ai genitori le opzioni offerte dalla scuola e viene presentata l'organizzazione scolastica con le prime indicazioni utili all'inizio della frequenza. Le informazioni raccolte in tale occasione confluiranno nella Biografia linguistica dell'alunno.

1.1.3 ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

Dopo il colloquio con la famiglia, all'alunno verranno somministrate prove per l'accertamento delle competenze linguistiche, logiche e matematiche.. Le prove utilizzate saranno sostanzialmente non verbali e differenziate a seconda dell'età e della scolarità del ragazzo.

1.2 INSERIMENTO DEGLI ALUNNI NELLE CLASSI

1.2.1 CRITERI ASSEGNAZIONE

Come previsto dal D.P.R. 394/99 e Linee guida febbraio 2014 gli alunni vengono di norma iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, tenendo conto:

- dell'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel paese d'origine.

In linea di massima l'inserimento in una classe di coetanei appare la scelta da privilegiare perché consente:

- di instaurare rapporti alla pari con i nuovi compagni;
- di evitare un ritardo scolastico;
- di ridurre, in prospettiva, il rischio di dispersione scolastica.

1.2.2 SCELTA DELLA SEZIONE

I criteri di inserimento terranno presenti anche i seguenti fattori:

- presenza nella classe di altri alunni provenienti dallo stesso paese;
- complessità delle classi;
- bilanciamento della composizione della classe in funzione del numero degli alunni in entrata e in uscita

1.2.3 PRIMA ACCOGLIENZA IN CLASSE

L'insegnante referente dell'area dell'ordine di scuola informa il team docenti del nuovo inserimento. Il team docente deve provvedere ad informare i compagni del nuovo arrivo e creare un clima positivo di attesa. L'insegnante in servizio accoglie il neo-arrivato e dedica del tempo ad attività di accoglienza e conoscenza. Si potranno creare percorsi di tutoraggio e di peer education.

1.2.4 COMPITI DEL TEAM DOCENTE

Il team docente ha il compito di favorire l'integrazione dell'alunno nella classe attraverso le seguenti azioni:

- incontrare la famiglia per informazioni sull'organizzazione della scuola;
- rilevare i bisogni specifici di apprendimento, per predisporre percorsi personalizzati (Piano di Alfabetizzazione o Piano Didattico Personalizzato) e quindi individuare ed applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti minimi ed adattando ad essi la verifica e la valutazione;

- organizzare per gli alunni percorsi di alfabetizzazione o consolidamento linguistico che vengono attuati all'interno dell'istituto in orario scolastico ed extrascolastico (laboratorio di Italiano L2, progetti specifici) sulla base delle risorse disponibili e prevedere la possibilità di uscita dell'alunno dalla classe per interventi individualizzati o a piccolo gruppo;
-mantenere i contatti con i docenti del Laboratorio di L2 e con i colleghi che seguono l' alunno nelle attività individualizzate.

1.2 LA VALUTAZIONE

Il collegio dei docenti stabilisce in base all'art. 45, comma 4 del DPR n. 394, 1999 il necessario adattamento dei programmi di insegnamento e il conseguente adattamento del processo di valutazione, secondo una logica formativa e non solo certificativa che ben si inquadrano nelle nuove "Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati" L53/03, art.3. Nella valutazione i consigli di classe tengono conto del percorso degli alunni, dei progressi, della motivazione e dell'impegno, oltre che delle potenzialità di apprendimento dimostrate (*cfr. Linee guida del 16/02/06 a cura dell'Ufficio per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*).

Nella scuola primaria si seguono le indicazioni dell'Ordinanza Ministeriale per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria del 04/12/2020 e le successive Linee Guida del 07/12/2020.

Contribuiscono alla valutazione delle competenze linguistiche le osservazioni e le rilevazioni dei livelli di apprendimento svolte dai docenti dei laboratori di L2.

1.3.1 ESAME DEL PRIMO CICLO

La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma è necessario che ci sia un'adeguata presentazione degli alunni NAI e di recente immigrazione e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

La valutazione in sede d'esame sancisce la conclusione di un percorso e la preparazione dello studente con un valore legale. Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.

1.4 STRUMENTI E RISORSE

Il team docenti può avvalersi di tutto il materiale attualmente presente nelle biblioteche, disponibile per il prestito e la consulenza delle referenti di area inclusione/integrazione. Agli alunni neo arrivati della scuola secondaria sarà suggerito l'acquisto di un libro di testo per il primo periodo di alfabetizzazione.

1.4.1 LABORATORIO L 2 E PIANO DI ALFABETIZZAZIONE

Intervento rivolto agli alunni non italofoni e di recente immigrazione:

✓ Primo livello: imparare l'italiano (**l'italiano per comunicare**) per gli alunni di recente immigrazione;

✓ Secondo livello: imparare in italiano (**l'italiano per studiare**) per gli alunni che già comunicano in italiano (che hanno già acquisito l'italiano orale, nella dimensione quotidiana e funzionale delle interazioni di base), ma che all'interno dei differenti ambiti disciplinari devono essere supportati nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici.

1.4.2 EDUCAZIONE INTERCULTURALE COME EDUCAZIONE PER TUTTI

In ottica della realizzazione di un curriculum interculturale nelle singole discipline o con attività interdisciplinari si sperimenteranno attività interculturali con il supporto dei progetti specifici che sono promotori della conoscenza dell'altro.

PROGETTO DI ISTITUTO DI IRC IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE

Tale progetto costituisce un'offerta formativa che fornisce agli alunni di tutto l'Istituto conoscenze e competenze disciplinari utili per comprendere la realtà sempre più complessa e "globalizzata" in cui viviamo, promuovendo il rispetto reciproco.

Allegati reperibili sul sito della scuola:

ALLEGATO 1: PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA

ALLEGATO 2: PIANO DI ALFABETIZZAZIONE/PDP PER SVANTAGGIO LINGUISTICO

ALLEGATO 3: PROGRAMMAZIONE

LABORATORIO L2 ALLEGATO 4: LIVELLI

LINGUISTICI

ALLEGATO 5: BIBLIOGRAFIA - SITOGRAFIA MATERIALI:

<http://www.zanichellibenvenuti.it/>

http://www.centrocome.it/?page_id=83

<http://www.centrocome.it/wp->

[content/uploads/2014/11/PV-LITALIANO-CHE-](http://www.centrocome.it/wp-content/uploads/2014/11/PV-LITALIANO-CHE-)

[INCLUDE.pdf](#)

http://www.centrocome.it/?post_type=matepub&p=

[705](#)

<http://www.volint.it/scuolevis/dossier.htm>

<http://www.cestim.it/index05didattici.html>

http://www.energiesociali.it/pdf/ES_proposte_laborator

[i interculturali scuola secondaria.pdf](#)

<http://www.fondazioneamiotti.org/upload/1.300827731>

[23E+12.pdf](#)